Le imprese familiari costituiscono una parte importante dell'economia italiana. Sono il frutto di un impegno non soltanto professionale, ma profondamente umano, che ha le sue radici nell'amore della famiglia. Un amore che si trasforma in lavoro e che produce vita e speranza per tutti. Nel percorso di un'azienda familiare, uno dei possibili momenti di crisi è rappresentato dalla morte dell'imprenditore che la guida. Come riuscire a superare questo momento difficile?

Quali sono le strade percorribili per tutelare le aziende e le famiglie, risorse preziose per la nostra società, nel passaggio generazionale? Come coniugare i valori dell'efficienza economica e quelli della solidarietà familiare?

Di questo si parlerà nel convegno "Interesse della famiglia e interesse dell'impresa nella successione ereditaria: esperienze a confronto", che si terrà giovedì 25 giugno 2015, alle 9,30, all'Università Europea di Roma, via degli Aldobrandeschi 190. Se ne parlerà - questa è la specificità dell'iniziativa - con particolare attenzione ai dati del diritto comparato. Parteciperanno al dibattito, infatti, anche importanti studiosi stranieri della materia.

L'incontro è organizzato dal Dipartimento di Scienze Umane e dalla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università Europea di Roma, in occasione della presentazione della rivista "Studi Giuridici Europei", dello stesso ateneo.

Dopo il saluto del Rettore dell'Università Europea di Roma, Padre Luca Gallizia LC, presenteranno la rivista Alberto Gambino, Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, e Antonio Palma, dell'Università "Federico II" di Napoli.

Introduce Emanuele Bilotti (Università Europea di Roma). Presiede Enrico Moscati (Università Europea di Roma).

Intervengono: Anatol Dutta (Universität Regensburg), Ursula C. Basset (Pontificia Universidad Católica Argentina), Margarita Castilla Barea (Universidad de Cádiz). Discutono: Giuseppe Tedesco, Giudice del Tribunale di Roma, Marco Ieva, Notaio in Roma, Massimo Proto (Università di Parma).

Conclude Pietro Rescigno, Accademico dei Lincei.

Il convegno terminerà con la presentazione delle attività didattiche della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali e la consegna dei diplomi agli Specializzati dell'anno 2014.